



# MOD S 7.4.2 VALUTAZIONE DEI RISCHI: ESTRATTO RISCHI PER AREA

## APPLICABILITÀ:

<input checked="" type="checkbox"/> Sede Generale Le Morelline Due	<input checked="" type="checkbox"/> Ed. Direzionale
	<input checked="" type="checkbox"/> Locali tecnici (Centrale Termica)
	<input checked="" type="checkbox"/> Area Comune Spogliatoi
	<input checked="" type="checkbox"/> Officina e Garage
	<input checked="" type="checkbox"/> Area Lavaggio Automezzi
	<input checked="" type="checkbox"/> Strade e Piazzali e Parcheggio coperto
<input type="checkbox"/> Centri di Raccolta	<input type="checkbox"/> Loc. MORELLINE, Via per Rosignano snc Rosignano Solvay
	<input type="checkbox"/> Loc. Paratino, Via Pasubio 130/A Cecina
	<input type="checkbox"/> Loc. Poggio Gagliardo, Montescudaio
	<input type="checkbox"/> Capraia
<input checked="" type="checkbox"/> Area:	

	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI: ESTRATTO DEI RISCHI PER AREA</b> <b>AREA SEDE GENERALE LOC. LE MORELLINE DUE</b>			<b>MOD. S.7.4.2</b>
<i>Revisione n° 6</i>	<i>del Settembre 2018</i>	<i>Ver RSGI</i>	<i>App AU</i>	<i>Pagina 2 di 65</i>

## Indice

<b>1</b>	<b>Scopo.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Informazioni Generali.....</b>	<b>4</b>
	2.1. Descrizione dell'attività lavorativa della REA S.p.A. ....	4
	2.2. Dati identificativi dell'Azienda.....	4
<b>3</b>	<b>Requisiti Tecnico professionali, dichiarazioni a carico delle Ditte .....</b>	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>Individuazione dei costi per la sicurezza .....</b>	<b>4</b>
<b>5</b>	<b>Identificazione e valutazione dei Rischi per Area: Sede Generale Le Morelline Due.....</b>	<b>5</b>
	5.1. Edificio Direzionale.....	6
	5.2. Locali Tecnici.....	17
	5.3. Area Comune Spogliatoi .....	23
	5.4. Officina e Garage .....	32
	5.5. Area Lavaggio automezzi.....	47
	5.6. Strade, piazzali e parcheggio coperto.....	59

	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI: ESTRATTO DEI RISCHI PER AREA</b> <b>AREA SEDE GENERALE LOC. LE MORELLINE DUE</b>			<b>MOD. S.7.4.2</b>
Revisione n° 6	del Settembre 2018	Ver RSGI	App AU	Pagina 3 di 65

## 1 SCOPO

Scopo del presente documento è fornire le informazioni generali relative all'attività svolte dalla Società REA e informazioni dettagliate sui rischi per la sicurezza e la salute presenti nella sede individuata quale luogo di svolgimento dell'attività affidata a terzi.

In caso di accettazione di offerta e quindi di definizione del contratto o ordine di servizio, le informazioni suddette saranno necessarie per determinare gli eventuali rischi che potrebbero insorgere dalle interferenze delle lavorazioni richieste ai fornitori con le usuali attività REA.

La documentazione necessaria per definire il coordinamento tra REA e la Ditta Appaltatrice, come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, sarà integrativa del presente documento ed è di seguito indicata:

- ▶ **Allegato A Informazioni sui Requisiti Tecnico - Professionali delle Ditte (MOD. S.7.4.1)**
- ▶ **Allegato B-1 Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) PRELIMINARE O RICOGNITIVO (DUVRI – MOD S.7.4.9)**
- ▶ **Allegato B-2 Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) DEFINITIVO (DUVRI – MOD S.7.4.6). Tale allegato sarà redatto in fase di definizione del contratto)**
- ▶ **Istr S.05. “Piano di emergenza” relativa all’area di svolgimento delle attività**
- ▶ **Foglio di Lavoro (MOD. S.7.4.7):** Qualora necessario ed in relazione all'effettuazione di attività straordinarie, che non sono state esplicitamente contemplate negli Allegati B o che comportino rischi ulteriori e che necessitano la predisposizione di ulteriori misure di sicurezza è compilato il modello “FOGLIO DI LAVORO.(MOD S.7.4.7)

	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI: ESTRATTO DEI RISCHI PER AREA</b> <b>AREA SEDE GENERALE LOC. LE MORELLINE DUE</b>			<b>MOD. S.7.4.2</b>
	Revisione n° 6	del Settembre 2018	Ver RSGI	App AU

## 2 INFORMAZIONI GENERALI

### 2.1 Descrizione dell'attività lavorativa della REA S.p.A.

Le attività svolte da REA fanno capo a diverse sedi:

- La sede, ubicata in Loc. Le Morelline Due, a Rosignano Solvay,
- I centri di raccolta gestiti direttamente dall'Azienda nei Comuni di Rosignano, Cecina e Montescudaio e Capraia;

La **sede** è ubicata nella zona industriale Le Morelline Due, a Rosignano Solvay. Nell'area circostante sono presenti numerose attività produttive di tipo industriale, artigianale e commerciale.

### 2.2 Dati identificativi dell'Azienda

Ragione sociale	<b>Rosignano Energia e Ambiente (REA S.p.A.)</b>
Sede Legale	<b>Loc. Le Morelline Due Rosignano Solvay (LI)</b>
Indirizzo Area oggetto del documento	▪ <b>SEDE GENERALE LOC. LE MORELLINE DUE</b>
Attività svolta	<u>Servizi di global service di rifiuti urbani: raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, gestione della tariffa di igiene ambientale, servizio di spazzamento strade</u>
Codice Fiscale e Numero iscrizione C.C.I.A.A.	<b>01098200494</b>
R.E.A.	<b>98420</b>

Nel presente documento sarà presa in considerazione esclusivamente l'attività svolta presso la **Sede Generale** sita in **Loc. Le Morelline Due**.

## 3 REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI, DICHIARAZIONI A CARICO DELLE DITTE

La Ditta Fornitrice dovrà compilare l'**Allegato A (Mod. S.7.4.1 "Informazioni sui requisiti tecnico - professionali delle ditte")**.

Tale documento consente la verifica da parte di REA dell'idoneità tecnico professionale della Ditta fornitrice (comma 1 lettera a dell'art.26 del D.Lgs 81/2008).

## 4 INDIVIDUAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza sono individuati e dettagliati nei DUVRI (**Mod S.7.4.9 "ALLEGATO B-1 DUVRI PRELIMINARE O RICOGNITIVO", MOD S.7.4.6 "ALLEGATO B-1 DUVRI DEFINITVO"**).

	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI: ESTRATTO DEI RISCHI PER AREA</b> <b>AREA SEDE GENERALE LOC. LE MORELLINE DUE</b>			<b>MOD. S.7.4.2</b>
<i>Revisione n° 6</i>	<i>del Settembre 2018</i>	<i>Ver RSGI</i>	<i>App AU</i>	<i>Pagina 5 di 65</i>


## 5 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI PER AREA: SEDE GENERALE LE MORELLINE DUE

Presso la sede generale sita in Loc. Le Morelline Due sono state individuate le seguenti aree omogenee di rischio:

<b>AREA SEDE GENERALE LOC. LE MORELLINE DUE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Edificio direzionale</li> <li>▪ Locali tecnici (Centrale termica)</li> <li>▪ Area comune-spogliatoi</li> <li>▪ Officina e Garage</li> <li>▪ Area lavaggio automezzi</li> <li>▪ Strade, piazzali e Parcheggio coperto</li> </ul>

Per ciascuna area è stata effettuata la valutazione dei rischi individuati con indicazione delle misure di prevenzione e protezione adottate, di cui si allega l'estratto della valutazione dei rischi aggiornato:

5.1 Edificio Direzionale

	<b>SCHEDA RISCHIO PER AREA</b>	<b>EDIFICIO DIREZIONALE</b>
<i>File Rif.</i>	<i>Allegato 2 Appendice 3 Sed Gen Ed 04 Rev 0</i>	
<b>Azienda</b>	Rosignano Energia Ambiente R.E.A. SpA	
<b>Sede</b>	Le Morelline Due, Rosignano Marittimo	
<b>Elenco attrezzature utilizzate</b>	<b>Elenco agenti chimici</b>	
Stampanti/Fotocopiatrici	• Polveri emesse da toner e fotocopiatrici	
Utensili da ufficio (Pinzatrici, forbici, taglierini ecc)		
Computers fissi e portatili		
Telefoni		
Termoconvettori		
<b>DPI</b>	<b>NON NECESSARI</b>	

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Archivi e/o Stoccaggi	Rischio incendio di materiale cartaceo	1	3	3	0,5	0,375	NP	0,5	1,1	BASSO	Verifica e controllo dei dispositivi antincendio Stoccaggio adeguato del materiale con quantitativi limitati E' presente e adeguatamente nominato il personale addetto alla gestione delle emergenze	Corsi di formazione per addetti alla gestione delle emergenze	Sono presenti al piano un congruo numero di estintori		
Arredi	Rischio di urti con elementi di arredo presenti	1	2	2	0,5	0,375	NP	NP	1,1	BASSO	Gli uffici sono arredati in modo adeguato garantendo percorsi di esodo senza ostacoli	Formazione per mansione			
Arredi	Rischi legati all'illuminazione (formazione di riflessi, carenza di luminanza)	2	2	4	0,25	0,375	0,5	0,5	1,2	BASSO	Valutazione illuminotecnica: Illuminazione dovrà essere migliorata per un ottimale svolgimento delle attività previste. Si veda piano di miglioramento. Qualora si verifichi la formazione di fastidiosi riflessi sullo schermo a causa dell'illuminazione (principalmente naturale) utilizzare le tende presenti ad ogni finestra Manutenzione degli impianti di illuminazione artificiale	Formazione per mansione		Da utilizzare occhiali qualora la sorveglianza sanitaria effettuata ne abbia rilevato la necessità	X

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Arredi	Rischi legati all'ergonomia delle postazioni	1	2	2	0,5	0,375	NP	0,5	0,7	ACCETTABILE	Le postazioni sono dotate dei requisiti ergonomici necessari in base a quanto previsto dalla norma UNI di riferimento	Formazione per mansione			
Arredi	Rischio incendio	1	3	3	0,5	0,375	NP	0,5	1,1	BASSO	Gli incendi possono essere essenzialmente di origine elettrica in quanto non sono presenti altre sorgenti di innesco. All'interno dell'edificio è vietato fumare	E' presente adeguata cartellonista indicante il divieto di fumo come previsto dalla normativa vigente	Sono presenti al piano un congruo numero di estintori		
Ascensore	Incidenti di natura meccanica (schiacciamento, caduta, ecc.)	1	3	3	0,5	0,375	NP	0,5	1,1	BASSO	L'ascensore è regolarmente verificato (mensilmente dalla ditta installatrice e ogni 2 anni da organi competenti come previsto dalla normativa vigente Non effettuare manovre improprie all'interno dell'ascensore	Formazione per mansione			
Ascensore	Incidenti di natura elettrica	1	3	3	0,5	0,375	NP	0,5	1,1	BASSO	L'ascensore è regolarmente verificato (mensilmente dalla ditta installatrice e ogni 2 anni da organi competenti come previsto dalla normativa vigente Non effettuare manovre improprie all'interno dell'ascensore				



Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Dispositivi di emergenza	Rischi per mancata verifica degli estintori	1	3	3	0,5	0,375	NP	0,5	1,1	BASSO	Il controllo e la verifica dei dispositivi antincendio è effettuato in base alla normativa vigente ed è affidato a ditta specializzata				
Dispositivi di emergenza	Rischi per una non corretta installazione delle Porte di emergenza	1	3	3	0,5	0,375	NP	0,5	1,1	BASSO	La porta di emergenza installata è marcata CE e il suo funzionamento è verificato con periodicità semestrale				
Dispositivi di emergenza	Rischi per mancata verifica del funzionamento delle porte di emergenza dotate di maniglie antipánico	1	3	3	0,5	0,375	NP	0,5	1,1	BASSO	La porta di emergenza installata è marcata CE e il suo funzionamento è verificato con periodicità semestrale				
Dispositivi di emergenza	Rischi per mancata verifica del funzionamento delle luci di emergenza	1	3	3	0,5	0,375	NP	0,5	1,1	BASSO	Le luci di emergenza sono controllate da ditta specializzata con periodicità semestrale				

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Emergenze	Mancato rispetto del piano di emergenza	1	3	3	0,5	0,375	NP	0,5	1,1	BASSO	Il piano di emergenza aziendale è stato redatto e definisce in modo adeguato le modalità di gestione delle emergenze ipotizzate. I dipendenti hanno ricevuto adeguata formazione e svolgono con periodicità annuale la prova di emergenza evacuazione. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato.	Formazione sul piano di emergenza e prove di emergenza			
Emergenze	Piano di emergenza non aggiornato	1	3	3	0,5	0,375	NP	0,5	1,1	BASSO	Il piano di emergenza aziendale è stato redatto e definisce in modo adeguato le modalità di gestione delle emergenze ipotizzate. I dipendenti hanno ricevuto adeguata formazione e svolgono con periodicità annuale la prova di emergenza evacuazione. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato.	Formazione sul piano di emergenza e prove di emergenza			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria	
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>								
Emergenze	Cedimenti strutturali per terremoti, allagamenti ecc.	1	3	3	0,5	0,375	NP	0,5	1,1	BASSO	La struttura è regolarmente collaudata. Durante i sopralluoghi si verifica il buono stato della struttura. In caso di eventi che possono aver causato danni si procede a valutazione e ripristino mediante tecnici e ditte specializzate.					
Impianto elettrico	Rischio incendio	1	3	3	0,5	0,375	NP	0,5	1,1	BASSO	L'impianto elettrico è costruito secondo le norme di buona tecnica è regolarmente verificato da ditta esterna specializzata con le periodicità previste dalla normativa vigente. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato	Formazione specifica per addetti alle emergenze con modalità e contenuto definiti dalla normativa vigente	Gli estintori sono dislocati in modo opportuno ai piani e sono regolarmente verificati da ditta specializzata			
Impianto elettrico	Rischio per una non corretta manutenzione dell'impianto	1	4	4	0,5	0,375	NP	0,5	1,4	BASSO	L'impianto elettrico è costruito secondo le norme di buona tecnica è regolarmente verificato da ditta esterna specializzata con le periodicità previste dalla normativa vigente. I quadri devono essere mantenuti chiusi		Sistemi di protezione differenziale			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Microclima	Rischi per mancato o non corretto ricambio d'aria	1	2	2	0,5	0,375	NP	0,5	0,7	ACCETTABILE	Tutti i locali sono dotati di adeguata aerazione	Formazione per mansione			
Microclima	Rischi per una non corretta posizione dei termoconvettori	1	2	2	0,5	0,375	NP	0,5	0,7	ACCETTABILE	I termoconvettori sono posizionati in modo adeguato garantendo ai dipendenti una climatizzazione uniforme e regolabile attraverso termostati installati in ogni locale				
Pavimentazione	Rischio di scivolamento	1	2	2	0,5	0,375	NP	0,5	0,7	ACCETTABILE	E' vietato correre lungo i corridoi. Qualora dovessero presentarsi aree bagnate è opportuno asciugare repentinamente. Le attività di pulizia vengono effettuate normalmente in momenti in cui il personale non è presente o non transita. Se necessario la ditta fornitrice deve apporre il segnale che indica la presenza di pavimentazione bagnata				
Pavimentazione	Rischi di caduta per presenza di dislivelli	1	1	1	0,5	0,375	NP	0,5	0,4	ACCETTABILE	Nell'area non sono presenti dislivelli				

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Pavimentazione	Rischio per mancata pulizia e igiene	1	1	1	0,5	0,375	NP	0,5	0,4	ACCETTABILE	L'attività di pulizia e sanificazione è affidata a ditta esterna che opera in base a quanto stipulato da contratto				
Scale	Rischi di caduta e scivolamenti	1	3	3	0,5	0,375	NP	0,5	1,1	BASSO	Le scale sono costruite a regola d'arte. E' presente su ciascun scalino una striscia antiscivolo	Formazione per mansione	Striscia antiscivolo su ciascun gradino		
Scariche atmosferiche	Incidenti di natura elettrica (folgorazione)	1	3	3	0,5	0,375	NP	0,5	1,1	BASSO	Valutazione del rischio da scariche atmosferiche				
Scariche atmosferiche	Rischio incendio o esplosione	1	3	3	0,5	0,375	NP	0,5	1,1	BASSO	Valutazione del rischio da scariche atmosferiche				
Segnaletica	Rischi per una non corretta posizione della segnaletica	1	2	2	0,5	0,375	NP	0,5	0,7	ACCETTABILE	La segnaletica è adeguatamente predisposta e si presenta in buono stato				
Segnaletica	Rischi per una non corretta manutenzione della segnaletica	1	2	2	0,5	0,375	NP	0,5	0,7	ACCETTABILE	Lo stato della segnaletica presente nell'edificio è verificato durante lo svolgimento dei sopralluoghi per la sicurezza.				
Servizi Igienici	Rischi per mancata pulizia e sanificazione	1	2	2	0,5	0,375	NP	0,5	0,7	ACCETTABILE	Le attività di pulizia e sanificazione sono effettuate da ditta esterna con periodicità stabilita da apposito contratto.				



Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Servizi Igienici	Rischio di contaminazione biologica	1	2	2	0,5	0,375	NP	0,5	0,7	ACCETTABILE	Le attività di pulizia e sanificazione sono effettuate da ditta esterna con periodicità stabilita da apposito contratto.				
Stampanti e Fotocopiatrici	Rischio di esposizione a polveri emesse dalle attrezzature	1	3	3	0,5	0,375	NP	0,5	1,1	BASSO	Effettuata valutazione del rischio esposizione ad agenti chimici. Le attrezzature sono perlopiù centralizzate e collocate in ambienti aperti in cui non è presente in forma stabile personale.	Formazione sul rischio di esposizione ad agenti chimici			
Stampanti e Fotocopiatrici	Rischio chimico per contatto in fase di sostituzione dei toner	1	3	3	0,5	0,375	0,5	0,5	0,8	ACCETTABILE	Effettuata la valutazione del rischio di esposizione ad agenti chimici. I toner installati non comportano diretto contatto degli inchiostri. E' comunque raccomandata la necessaria attenzione ed in caso di necessità di dispositivi di protezione	Formazione sul rischio di esposizione ad agenti chimici		Guanti in lattice in caso di necessità	

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Stampanti e Fotocopiatrici	Rischi di natura meccanica connessi con l'uso delle attrezzature: ustioni, abrasioni, schiacciamenti ecc.	1	2	2	0,5	0,375	NP	0,5	0,7	ACCETTABILE	Durante la sostituzione dei toner o in caso d'inceppamento è necessario prestare particolare attenzione e eventualmente contattare il responsabile informatico.	Formazione sui rischi per mansione			
Stampanti e Fotocopiatrici	Rischio incendio per surriscaldamenti	1	3	3	0,5	0,375	0,5	0,5	0,8	ACCETTABILE	Le attrezzature utilizzate sono marcate CE e quindi conformi alla normativa vigente.	Formazione sui rischi per mansione		Gli estintori sono disposti in modo adeguato per piano	
Termoconvettori	Rischio di contaminazione biologica	1	2	2	0,5	0,375	NP	0,5	0,7	ACCETTABILE	I termoconvettori sono sottoposti a regolare manutenzione e pulizia dei filtri				
Utilizzo di utensili da ufficio	Incidenti di natura meccanica (schiacciamento, tagli, abrasioni ecc.)	1	2	2	0,5	0,375	NP	0,5	0,7	ACCETTABILE	Gli utensili non devono essere utilizzati per scopi diversi da quelli previsti. Cautela e prudenza nell'uso	Formazione sui rischi per mansione			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Telefoni	Rischio rumore legato a conversazioni o suonerie	1	1	1	0,5	0,375	NP	0,5	0,4	ACCETTABILE	Valutazione del rischio di esposizione a rumore. Gli uffici sono caratterizzati dalla presenza di un limitato numero di addetti. L'attività lavorativa svolta, ad esclusione del servizio NUMERO VERDE non prevede un uso continuativo del telefono. Il locale in cui opera l'addetto al NUMERO VERDE può ospitare al massimo un'altra persona.	Formazione sui rischi per mansione			
UtENZE	Rischio legato alla presenza di utenti	1	1	1	0,5	0,375	NP	0,5	0,4	ACCETTABILE	Gli utenti sono tenuti a rispettare quanto indicato dagli operatori presenti ed in particolare è vietato l'affollamento interno. Si raccomanda un comportamento civile e consono alle norme di buona educazione	Formazione sui rischi per mansione			



5.2 Locali Tecnici

	<p><b>SCHEDA RISCHIO PER AREA</b></p>	<p><b>IMPIANTI TERMICI</b></p>
<p><i>File Rif.</i></p>	<p><i>Allegato 2 Appendice 3 Sed Gen Ed 04 Rev 0</i></p>	
<p><b>Azienda</b></p>	<p>Rosignano Energia Ambiente R.E.A. SpA</p>	
<p><b>Sede</b></p>	<p>Le Morelline Due, Rosignano Marittimo</p>	
<p><b>Elenco attrezzature utilizzate</b></p>	<p><b>Elenco agenti chimici</b></p>	
<p><b>Bruciatore</b></p>	<p><b>Polveri</b> <b>Emissioni da traffico veicolare</b></p>	
<p><b>Dispositivi di protezione Individuale per l'accesso all'area</b></p>	<p><b>SCARPE ANTINFORTUNISTICHE</b></p>	
		

Locali Tecnici

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Ambiente di lavoro	Rischio incendio	1	4	4	0,5	0,5	NP	0,5	1,33	BASSO	Mantenere l'ordine e la pulizia evitando di depositare materiali in luoghi inopportuni (es. punti di transito) Gli estintori sono adeguatamente verificati da ditta esterna incaricata	Formazione al personale addetto alle emergenze	Estintori adeguatamente dislocati nell'area		
Attrezzature	Mancata verifica e manutenzione	1	4	4	0,5	0,5	NP	NP	2,00	BASSO	E' nominato il responsabile terzo dell'impianto. Sono effettuate le verifiche periodiche necessarie	Formazione personale addetto			
Dispositivi di emergenza	Rischi per mancata verifica degli estintori	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Il controllo e la verifica dei dispositivi antincendio è effettuato in base alla normativa vigente ed è affidato a ditta specializzata	Formazione al personale addetto			
Dispositivi di emergenza	Rischi per mancata verifica del funzionamento delle luci di emergenza	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Le luci di emergenza sono controllate da ditta specializzata con periodicità semestrale	Formazione al personale addetto			

**Locali Tecnici**

Revisione n° 6

del Settembre 2018

Ver RSGI

App AU

Pagina 19 di 65

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Emergenze	Mancato rispetto del piano di emergenza	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Il piano di emergenza aziendale è stato redatto e definisce in modo adeguato le modalità di gestione delle emergenze ipotizzate. I dipendenti hanno ricevuto adeguata formazione e svolgono con periodicità annuale la prova di emergenza evacuazione. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato.	Formazione sul piano di emergenza e prove di emergenza			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Emergenze	Piano di emergenza non aggiornato	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Il piano di emergenza aziendale è stato redatto e definisce in modo adeguato le modalità di gestione delle emergenze ipotizzate. I dipendenti hanno ricevuto adeguata formazione e svolgono con periodicità annuale la prova di emergenza evacuazione. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato.	Formazione sul piano di emergenza e prove di emergenza			
Emergenze	Cedimenti strutturali per terremoti, allagamenti ecc.	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	La struttura è regolarmente collaudata. Durante i sopralluoghi si verifica il buono stato della struttura. In caso di eventi che possono aver causato danni si procede a valutazione e ripristino mediante tecnici e ditte specializzate.				

**Locali Tecnici**

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Pavimentazione	Rischio di scivolamento per perdita di equilibrio, piede in fallo, rischi di inciampo legato a pavimentazione scivolosa per presenza di oli, grassi, acqua ecc.	1	3	3	0,5	0,5	0,5	NP	1,00	ACCETTABILE	La pavimentazione deve essere mantenuta sgombra da inciampi ed periodicamente ripulita con mezzi meccanici (spazzatrici)	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	
Pavimentazione	Rischi di caduta per presenza di dislivelli	1	1	1	0,5	0,5	NP	NP	0,50	ACCETTABILE	Sono presenti dislivelli: prestare le dovute cautele.	Formazione per mansione			
Pavimentazione	Rischio per mancata pulizia e igiene	1	1	1	0,5	0,5	NP	NP	0,50	ACCETTABILE	L'area deve essere ripulita al termine dell'attività di lavaggio. Gli impianti tecnici sono mantenuti in ordine dal conduttore dell'impianto di lavaggio	Formazione per mansione			
Scariche atmosferiche	Incidenti di natura elettrica (folgorazione)	1	4	4	0,5	0,5	NP	NP	2,00	BASSO	Valutazione del rischio da scariche atmosferiche				
Scariche atmosferiche	Rischio incendio o esplosione	1	4	4	0,5	0,5	NP	NP	2,00	BASSO	Valutazione del rischio da scariche atmosferiche				
Segnaletica	Rischi per una non corretta posizione della segnaletica	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1,00	ACCETTABILE	La segnaletica è adeguatamente predisposta e si presenta in buono stato				

**Locali Tecnici**

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Segnaletica	Rischi per una non corretta manutenzione della segnaletica	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1,00	ACCETTABILE	Lo stato della segnaletica presente nell'edificio è verificato durante lo svolgimento dei sopralluoghi per la sicurezza.				
Strutture: Stabilità, solidità	Rischi di crollo per cedimenti strutturali	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1,00	ACCETTABILE	Le strutture sono costruite a regola d'arte e sono mantenute in modo adeguato.				
Strutture: Stabilità, solidità	Rischi di crollo di strutture causati da urti da parte di mezzi aziendali	1	4	4	0,5	0,5	NP	NP	2,00	BASSO	Sono prodotte NC di sistema che comportano analisi della struttura per la verifica della stabilità e successivo ripristino				

**5.3 Area Comune Spogliatoi**

	<b>SCHEMA RISCHIO PER AREA</b>		<b>AREA COMUNE E SPOGLIATOI</b>
<i>File Rif.</i>	<i>Allegato 2 Appendice 3 Sed Gen Ed 04 Rev 0</i>		
<b>Azienda</b>	Rosignano Energia Ambiente R.E.A. SpA		
<b>Sede</b>	Le Morelline Due, Rosignano Marittimo		
<b>Elenco attrezzature utilizzate</b>		<b>Elenco agenti chimici</b>	
<b>Dispositivi di protezione Individuale per l'accesso all'area</b>		<b>NON NECESSARI</b>	

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Armadi	Non idoneità degli armadi per gli indumenti da lavoro.	1	1	1	0,5	0,5	NP	NP	0,5	ACCETTABILE	Gli armadi per gli indumenti da lavoro sono separati da quelli per gli indumenti privati. Tutti gli operatori sono dotati di armadetto personale dotato di chiave				
Armadi	Uso non corretto degli armadi per indumenti da lavoro	1	1	1	0,5	0,5	NP	NP	0,5	ACCETTABILE	Gli armadi devono essere adeguatamente mantenuti da parte degli operatori e periodicamente puliti	Formazione per mansione			
Arredi	Rischio di urti con elementi di arredo presenti	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1	ACCETTABILE	L'area è strutturata ed arredata in modo da garantire la massima fruibilità e				
Arredi	Rischio incendio	1	3	3	0,5	0,5	NP	0,5	1	ACCETTABILE	Gli incendi possono essere essenzialmente di origine elettrica in quanto non sono presenti altre sorgenti di innesco. All'interno dell'edificio è vietato fumare	E' presente adeguata cartellonista indicante il divieto di fumo come previsto dalla normativa vigente Gli addetti alle emergenze sono adeguatamente formati	Sono presenti un congruo numero di estintori		
Dispositivi di emergenza	Rischi per mancata verifica degli estintori	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,5	BASSO	Il controllo e la verifica dei dispositivi antincendio è effettuato in base alla normativa vigente ed è affidato a ditta specializzata				



Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Dispositivi di emergenza	Rischi per una non corretta installazione delle Porte di emergenza	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,5	BASSO	La porta di emergenza installata è marcata CE e il suo funzionamento è verificato con periodicità semestrale				
Dispositivi di emergenza	Rischi per mancata verifica del funzionamento delle porte di emergenza dotate di maniglie antipánico	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,5	BASSO	La porta di emergenza installata è marcata CE e il suo funzionamento è verificato con periodicità semestrale				
Dispositivi di emergenza	Rischi per mancata verifica del funzionamento delle luci di emergenza	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,5	BASSO	Le luci di emergenza sono controllate da ditta specializzata con periodicità semestrale				
Emergenze	Mancato rispetto del piano di emergenza	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,5	BASSO	Il piano di emergenza aziendale è stato redatto e definisce in modo adeguato le modalità di gestione delle emergenze ipotizzate. I dipendenti hanno ricevuto adeguata formazione e svolgono con periodicità annuale la prova di emergenza evacuazione. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato.	Formazione sul piano di emergenza e prove di emergenza			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Emergenze	Piano di emergenza non aggiornato	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,5	BASSO	Il piano di emergenza aziendale è stato redatto e definisce in modo adeguato le modalità di gestione delle emergenze ipotizzate. I dipendenti hanno ricevuto adeguata formazione e svolgono con periodicità annuale la prova di emergenza evacuazione. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato.	Formazione sul piano di emergenza e prove di emergenza in relazione agli eventuali aggiornamenti			
Emergenze	Cedimenti strutturali per terremoti, allagamenti ecc.	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,5	BASSO	La struttura è regolarmente collaudata. Durante i sopralluoghi si verifica il buono stato della struttura. In caso di eventi che possono aver causato danni si procede a valutazione e ripristino mediante tecnici e ditte specializzate.				

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Impianto elettrico	Rischio incendio	1	3	3	0,5	0,5	NP	0,5	1	ACCETTABILE	L'impianto elettrico è costruito secondo le norme di buona tecnica è regolarmente verificato da ditta esterna specializzata con le periodicità previste dalla normativa vigente. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato	Formazione specifica per addetti alle emergenze con modalità e contenuto definiti dalla normativa vigente	Gli estintori sono dislocati in modo opportuno ai piani e sono regolarmente verificati da ditta specializzata		
Impianto elettrico	Rischio per una non corretta manutenzione dell'impianto	1	4	4	0,5	0,5	NP	0,5	1,333333333	BASSO	L'impianto elettrico è costruito secondo le norme di buona tecnica è regolarmente verificato da ditta esterna specializzata con le periodicità previste dalla normativa vigente. I quadri devono essere mantenuti chiusi		Sistemi di protezione differenziale		
Microclima	Rischi per mancato o non corretto ricambio d'aria	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1	ACCETTABILE	Tutti i locali sono dotati di adeguata aerazione	Formazione per mansione			
Microclima	Rischi per una non corretta posizione dei termoconvettori	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1	ACCETTABILE	I termoconvettori sono posizionati in modo adeguato garantendo ai dipendenti una climatizzazione uniforme e regolabile attraverso termostati installati in ogni locale				

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Pavimentazione	Rischio di scivolamento	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1	ACCETTABILE	E' vietato correre lungo i corridoi. Qualora dovessero presentarsi aree bagnate è opportuno asciugare repentinamente. Le attività di pulizia vengono effettuate normalmente in momenti in cui il personale non è presente o non transita. Se necessario la ditta fornitrice deve apporre il segnale che indica la presenza di pavimentazione bagnata	Formazione e informazione			
Pavimentazione	Rischi di caduta per presenza di dislivelli	1	1	1	0,5	0,5	NP	NP	0,5	ACCETTABILE	I percorsi che collegano l'area comune/spogliatoi ai piazzali sono adeguati e segnalati.				
Pavimentazione	Rischio per mancata pulizia e igiene	1	1	1	0,5	0,5	NP	NP	0,5	ACCETTABILE	L'attività di pulizia e sanificazione è affidata a ditta esterna che opera in base a quanto stipulato da contratto				
Scariche atmosferiche	Incidenti di natura elettrica (folgorazione)	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,5	BASSO	Valutazione del rischio da scariche atmosferiche				
Scariche atmosferiche	Rischio incendio o esplosione	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,5	BASSO	Valutazione del rischio da scariche atmosferiche				

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Segnaletica	Rischi per una non corretta posizione della segnaletica	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1	ACCETTABILE	La segnaletica è adeguatamente predisposta e si presenta in buono stato				
Segnaletica	Rischi per una non corretta manutenzione della segnaletica	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1	ACCETTABILE	Lo stato della segnaletica presente nell'edificio è verificato durante lo svolgimento dei sopralluoghi per la sicurezza.				
Servizi Igienico/assistenziali	Rischi per mancata pulizia e sanificazione	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1	ACCETTABILE	Le attività di pulizia e sanificazione sono effettuate da ditta esterna con periodicità stabilita da apposito contratto.				
Servizi Igienico/assistenziali	Rischio di contaminazione biologica	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1	ACCETTABILE	Le attività di pulizia e sanificazione sono effettuate da ditta esterna con periodicità stabilita da apposito contratto.				
Servizi Igienico/assistenziali	Rischi per mancanza d'acqua sia per uso potabile che sanitario	1	1	1	0,5	0,5	NP	NP	0,5	ACCETTABILE	E' effettuata la manutenzione sugli impianti idrici. L'afflusso d'acqua è garantito da stoccaggi adeguati. In caso di disservizi l'intervento della ditta di manutenzione è immediato. E' presente nell'area comune un erogatore a boccione che viene regolarmente rifornito				

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Spogliatoi	Inadeguatezza dei locali destinati a spogliatoi	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1	ACCETTABILE	I locali destinati a spogliatoi sono: *adeguati al numero di dipendenti; *distinti per sesso; *convenientemente arredati; *climatizzati e sufficientemente aerati; *adeguatamente illuminati; *dotati di incongruo numero di docce e servizi igienici; *dotati di panche e sedie *dotati di docce adeguate e funzionanti con flusso di acqua corrente calda e fredda *dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi				

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Servizi Igienico/assistenziali	Rischio per mal funzionamento delle docce legato a atti vandalici e furti	1	1	1	0,5	0,5	NP	NP	0,5	ACCETTABILE	Le docce presenti sono sufficienti e appropriate. È presente un numero congruo di docce in entrambi gli spogliatoi (maschile e femminile) Tutti gli operatori sono invitati al rispetto del luogo di lavoro e delle attrezzature presenti. A seguito di atti vandalici o furti sono prodotte non conformità il cui esito e risoluzione sono registrati dal SGI.	Formazione su igiene e rispetto dei luoghi di lavoro			
Termoconvettori	Rischio di contaminazione biologica	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1	ACCETTABILE	I termoconvettori sono sottoposti a regolare manutenzione e pulizia dei filtri				

5.4 Officina e Garage

		<p style="text-align: center;"><b>SCHEMA RISCHIO PER AREA</b></p>								<p style="text-align: center;"><b>AREA OFFICINA E GARAGE</b></p>	
<p style="text-align: center;"><i>File Rif.</i></p>		<p style="text-align: center;"><i>Allegato 2 Appendice 3 Sed Gen Ed 04 Rev 0</i></p>									
<p><b>Azienda</b> Rosignano Energia Ambiente R.E.A. SpA</p>											
<p><b>Sede</b> Le Morelline Due, Rosignano Marittimo</p>											
Elenco attrezzature utilizzate				Elenco agenti chimici							
Trapano a colonna		Seghetto alternativo		IP Hydrus Oil 46 (Api) Lubrificante per impianti idraulici	Agip SINT 2000 (Eni) Lubrificante per motori a combustione interna	IP PONTIAX HD SAE 85W-140 (Api) Lubrificante per trasmissioni	DEXRON III (Petronas - Divisione Arexons) Lubrificante per trasmissioni	IP Super Axia Plus SAE 15W/40 (Api) Lubrificante per motori diesel	IP Tarus Turbo Synthetic-SAE 5W/30 (Api) Lubrif. sintetico motori diesel	Emulfuid (Lubritex) Olio emulsionabile per taglio metalli	
Mola da banco		Trapano avvitatore a batteria		Olio di vasellina spray System OV 230 (Petronas - Divisione Arexons)	IP Athesia PGX 02 (Api) Grasso lubrificante al litio multipurpose	Grasso al litio spray (3M)	Svitoli Spray (Petronas - Divisione Arexons) ml. 200	Spray CRC 2-26 (Crc)	Spray CRC 5-56 (Crc)	SB 731 Spray (Petronas - Divisione Arexon) Sbloccante lubrificante spray	
Troncatrice elettrica		Trapano elettrico		Chem Sorb (Labrochem) Polvere Assorbente	Assorbente speciale (Labrochem)	Bostik Silicone universale (Uhu Bostik) Agente sigillante	Sigillante Silicon 5 Trasparente (Henkel)	Silicone Acetico antimuffa (Meccanocar) mastice sigillante	Stucco in Pasta	Alcool etilico denaturato	
Saldatrice a filo		Mola a batteria		Diluyente Nitro Antinebbia	Acquaragia diluente (Colorificio S.Marco)	SK Pure Oil (Safety Kleen) Solvente	Antiruggine epossidica (Baldini) Smalto per uso professionale	Vernice acrilica (Aresco Italia) a rapida essiccazione spray	Smalto a base d'acqua (Baldini) Synuil Smalto Inodore Lucido	Smalto a base d'acqua (Baldini) Synuil Sup. Dif. Strass	
Saldatrice a bacchetta		Mola elettrica		Smalto a base d'acqua (Baldini) Synuil Smalto Inodore Satinato	Ossigeno compresso (Sol spa)	Acetilene disciolta (Sol spa) - Gas combustibile per applicazioni di	Enermix C20 (Sol Spa)	Antigelo per circuiti di raffreddamento IP Antifreeze/RED (Api)	AIRFLUID (Petronas - Divisione Arexon) Liquido protettivo anticongelante	Urea AIR1 (Adblue Brenntag) Abbattimento di ossidi di azoto dai gas di scarico	
Saldatrice ossiacetilena		Smerigliatrice elettrica		W46751-Diesel-System-Cleaner-E04.01-IT 18052016.pdf	Container 3 (Labrochem) Detergente concentrato altamente profumato	Deosan (Labrochem) Deodorizzante, sanizzante, biocida profumato	Agranett Micropan (Eurovix) Deodorizzazione cassonetti Rsu	Fulcron Cod.1992 (Petronas - Divisione Arexons) Detergente	Cloruro di Calcio_07_05_2015.pdf	W61479 - Brake and Clutch Cleaner	
Ingrassatore a batteria		Compressore e Serbatoio aria compressa		Help Grasso Multiuso Spray 400 ml	Olio ENI I SINT MS 5W 40	Gasolio					
<p><b>Dispositivi di protezione Individuale per l'accesso all'area</b></p>				<p><b>SCARPE ANTINFORTUNISTICHE</b></p>							





rosignano energia ambiente spa

VALUTAZIONE DEI RISCHI: ESTRATTO DEI RISCHI PER AREA  
AREA SEDE GENERALE LOC. LE MORELLINE DUE

**Officina e Garage**

**MOD. S.7.4.2**

Revisione n° 6

del Settembre 2018

Ver RSGI

App AU

Pagina 33 di 65

**REA Rosignano Energia Ambiente S.p.A.**

Società con Socio Unico RetiAmbiente S.p.A.

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di RetiAmbiente S.p.A.

Località Le Morelline due snc - 57016 - Rosignano Solvay (LI)

Tel. 0586 76511 - Fax 0586 765128 - P.IVA 01098200494 - reaspa@pec.it



Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Archivi e/o Stoccaggi	Rischio incendio di materiale cartaceo	1	3	3	0,5	0,375	NP	0,5	1,07	BASSO	Verifica e controllo dei dispositivi antincendio Stoccaggio adeguato del materiale con quantitativi limitati E' presente e adeguatamente nominato il personale addetto alla gestione delle emergenze	Corsi di formazione per addetti alla gestione delle emergenze	Sono presenti al piano un congruo numero di estintori		
Archivi e/o Stoccaggi	Rischio incendio nell'area deposito oli motore	1	4	4	0,5	0,5	NP	0,5	1,33	BASSO	Verifica e controllo dei dispositivi antincendio Stoccaggio adeguato del materiale con quantitativi massimi stabiliti da certificato di prevenzione incendi (scadenza febbraio 2018) E' presente e adeguatamente nominato il personale addetto alla gestione delle emergenze	Corsi di formazione per addetti alla gestione delle emergenze	Sono presenti un congruo numero di estintori		
Archivi e/o Stoccaggi	Rischio incendio per la presenza di piccoli stoccaggi di bombolette spray contenenti materiali infiammabili in area manutenzione cassonetti e piccoli stoccaggi in magazzino	1	3	3	0,5	0,5	NP	0,5	1,00	ACCETTABILE	Verifica e controllo dei dispositivi antincendio Sono presenti piccoli quantitativi di materiale infiammabile. E' presente e adeguatamente nominato il personale addetto alla gestione delle emergenze	Corsi di formazione per addetti alla gestione delle emergenze	Sono presenti un congruo numero di estintori		

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Archivi e/o Stoccaggi	Rischio incendio per la presenza di pneumatici	1	3	3	0,5	0,5	NP	0,5	1,00	ACCETTABILE	Verifica e controllo dei dispositivi antincendio In apposita area sono stoccati un numero limitato di pneumatici (inferiori a 10000 kg) utilizzati per il ripristino in caso di necessità immediata. E' presente e adeguatamente nominato il personale addetto alla gestione delle emergenze	Corsi di formazione per addetti alla gestione delle emergenze	Sono presenti un congruo numero di estintori		
Arredi	Rischio di urti con elementi di arredo presenti all'interno degli uffici presenti al piano primo e nell'ufficio a piano terra di ROF	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1,00	ACCETTABILE	Gli uffici sono arredati in modo adeguato garantendo percorsi di esodo senza ostacoli	Formazione per mansione			
Arredi	Rischi legati all'illuminazione (formazione di riflessi, carenza di luminanza) all'interno degli uffici presenti al piano primo e nell'ufficio a piano terra di ROF	1	2	2	0,5	0,5	0,5	NP	0,67	ACCETTABILE	illuminazione adeguata allo svolgimento delle attività previste. Qualora si verifichi la formazione di fastidiosi riflessi sullo schermo a causa dell'illuminazione (principalmente naturale) utilizzare le tende presenti ad ogni finestra Manutenzione degli impianti di illuminazione artificiale	Formazione per mansione		Da utilizzare occhiali qualora la sorveglianza sanitaria effettuata ne abbia rilevato la necessità	X
Arredi: Scaffalature	Rischi legati a cedimenti delle strutture per sovraccarico o errata disposizione del carico	1	4	4	0,5	0,5	NP	NP	2,00	BASSO	Le scaffalature installate sono dotate di apposita certificazione ed è indicata su ciascuna il carico max supportato.	Formazione per mansione			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore				Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					Organizzativo	Formazione	DPI	DPC							
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Arredi	Rischi legati all'ergonomia delle postazioni all'interno degli uffici presenti al piano primo e nell'ufficio a piano terra di ROF	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1,00	ACCETTABILE	Le postazioni sono dotate dei requisiti ergonomici necessari in base a quanto previsto dalla norma UNI di riferimento	Formazione per mansione			
Arredi	Rischio incendio all'interno degli uffici presenti al piano primo e nell'ufficio a piano terra di ROF	1	3	3	0,5	0,5	NP	0,5	1,00	ACCETTABILE	Gli incendi possono essere essenzialmente di origine elettrica in quanto non sono presenti altre sorgenti di innesco. All'interno dell'edificio è vietato fumare	E' presente adeguata cartellonista indicante il divieto di fumo come previsto dalla normativa vigente	Sono presenti al piano un congruo numero di estintori		
Attrezzature	Rischio di esposizione a rumore/vibrazioni	2	2	4	0,5	0,5	0,5	0,5	1,00	ACCETTABILE	Istruzioni operative di sistema Valutazione di esposizione a rumore/vibrazioni	Formazione addetti	Sono presenti i DPC necessari in base all'uso delle attrezzature	DPI previsti per l'uso delle attrezzature.	X
Attrezzature: trapano	Incidenti di natura: - meccanica (urti, tagli, perforazione, schiacciamenti, proiezioni del materiale in lavorazione) - elettrica	1	3	3	0,5	0,5	0,5	NP	1,00	ACCETTABILE	Valutazione dei requisiti essenziali di sicurezza L'uso delle attrezzature è limitato al personale addetto e formato. Al termine dell'attività staccare l'alimentazione elettrica	Sono presenti per ciascuna attrezzatura in uso schede informative sui pericoli, misure di sicurezza e protezioni, divieti e obblighi		Guanti di protezione Occhiali di protezione Scarpe antinfortunistiche	
Attrezzature: Molatrice fissa	Incidenti di natura: - meccanica (urti, tagli, perforazione, schiacciamenti, proiezioni del materiale in lavorazione) - elettrica	1	3	3	0,5	0,5	0,5	NP	1,00	ACCETTABILE	Valutazione dei requisiti essenziali di sicurezza L'uso delle attrezzature è limitato al personale addetto e formato. Al termine dell'attività staccare l'alimentazione elettrica	Sono presenti per ciascuna attrezzatura in uso schede informative sui pericoli, misure di sicurezza e protezioni, divieti e obblighi		Guanti di protezione Occhiali di protezione Scarpe antinfortunistiche	

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore				Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					Organizzativo	Formazione	DPI	DPC							
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Attrezzature: Bombole in uso e in deposito	Scoppio, incidenti di natura elettrica, incidenti di natura meccanica, incendio	1	4	4	0,5	0,5	0,5	0,5	1,00	ACCETTABILE	Le bombole presenti sono quelle in uso e non è presente stoccaggio. Valutazione dei requisiti essenziali di sicurezza. L'uso è consentito solo a personale addetto e formato.	Corso di formazione per gli addetti all'uso dell'attrezzatura	Estintori presenti in numero congruo nell'area di lavoro	Guanti di protezione Occhiali di protezione Scarpe antinfortunistiche. DPI specifici per attività di saldatura	
Attrezzature: Saldatrice ossiacetilenica	Scoppio, incidenti di natura elettrica, incidenti di natura meccanica, incendio, esposizione a fumi e sostanze nocive; esposizione a radiazioni emesse dalla fiamma, offese e ustioni per proiezione di scorie di metallo incandescenti	1	3	3	0,5	0,5	0,5	0,5	0,75	ACCETTABILE	Valutazione dei requisiti essenziali di sicurezza. L'uso è consentito solo a personale addetto e formato.	Corso di formazione per gli addetti all'uso dell'attrezzatura	Estintori presenti in numero congruo nell'area di lavoro	Guanti di protezione Occhiali di protezione Scarpe antinfortunistiche. DPI specifici per attività di saldatura	
Attrezzature: Saldatrice ad arco elettrico	Scoppio, incidenti di natura elettrica, incidenti di natura meccanica, incendio, esposizione a fumi e sostanze nocive; esposizione a radiazioni emesse dalla fiamma, offese e ustioni per proiezione di scorie di metallo incandescenti	1	4	4	0,5	0,5	0,5	0,5	1,00	ACCETTABILE	Valutazione dei requisiti essenziali di sicurezza. L'uso è consentito solo a personale addetto e formato.	Corso di formazione per gli addetti all'uso dell'attrezzatura	Estintori presenti in numero congruo nell'area di lavoro	Guanti di protezione Occhiali di protezione Scarpe antinfortunistiche. DPI specifici per attività di saldatura	

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore				Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					Organizzativo	Formazione	DPI	DPC							
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Attrezzature: troncatrice elettrica	Incidenti di natura: - meccanica (urti, tagli, perforazione, schiacciamenti, proiezioni del materiale in lavorazione) - elettrica	1	3	3	0,5	0,5	0,5	NP	1,00	ACCETTABILE	Valutazione dei requisiti essenziali di sicurezza. L'uso è consentito solo a personale addetto e formato.	Sono presenti per ciascuna attrezzatura in uso schede informative sui pericoli, misure di sicurezza e protezioni, divieti e obblighi		Guanti di protezione Occhiali di protezione Scarpe antinfortunistiche	
Attrezzature: pressa	Incidenti di natura: - meccanica (urti, tagli, perforazione, schiacciamenti, proiezioni del materiale in lavorazione) - elettrica	1	3	3	0,5	0,5	0,5	NP	1,00	ACCETTABILE	Valutazione dei requisiti essenziali di sicurezza. L'uso è consentito solo a personale addetto e formato. Istruzione per l'uso dell'attrezzatura	Sono presenti per ciascuna attrezzatura in uso schede informative sui pericoli, misure di sicurezza e protezioni, divieti e obblighi		Guanti di protezione Occhiali di protezione Scarpe antinfortunistiche	
Dispositivi di emergenza	Rischi per mancata verifica degli estintori	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Il controllo e la verifica dei dispositivi antincendio è effettuato in base alla normativa vigente ed è affidato a ditta specializzata	Formazione per mansione			
Dispositivi di emergenza	Rischi per una non corretta installazione della Porte di emergenza	1	4	4	0,5	0,5	NP	NP	2,00	BASSO	La porta di emergenza installata è marcata CE e il suo funzionamento è verificato con periodicità semestrale	Formazione per mansione			
Dispositivi di emergenza	Rischi per mancata verifica del funzionamento delle porte di emergenza dotate di maniglie antipánico	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	La porta di emergenza installata è marcata CE e il suo funzionamento è verificato con periodicità semestrale	Formazione per mansione			
Dispositivi di emergenza	Rischi per mancata verifica del funzionamento delle luci di emergenza	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Le luci di emergenza sono controllate da ditta specializzata con periodicità semestrale	Formazione per mansione			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Emergenze	Mancato rispetto del piano di emergenza	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Il piano di emergenza aziendale è stato redatto e definisce in modo adeguato le modalità di gestione delle emergenze ipotizzate. I dipendenti hanno ricevuto adeguata formazione e svolgono con periodicità annuale la prova di emergenza evacuazione. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato.	Formazione sul piano di emergenza e prove di emergenza			
Emergenze	Piano di emergenza non aggiornato	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Il piano di emergenza aziendale è stato redatto e definisce in modo adeguato le modalità di gestione delle emergenze ipotizzate. I dipendenti hanno ricevuto adeguata formazione e svolgono con periodicità annuale la prova di emergenza evacuazione. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato.	Formazione sul piano di emergenza e prove di emergenza			
Emergenze	Cedimenti strutturali per terremoti, allagamenti ecc.	1	4	4	0,5	0,5	NP	NP	2,00	BASSO	La struttura è regolarmente collaudata. Durante i sopralluoghi si verifica il buono stato della struttura. In caso di eventi che possono aver causato danni si procede a valutazione e ripristino mediante tecnici e ditte specializzate.	Formazione per mansione			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Generatori di aria calda	Rischio legati a un non corretto funzionamento dell'attrezzatura	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1,00	ACCETTABILE	Viene effettuata regolare manutenzione affidata a Ditta Specializzata	Formazione per mansione			
Impianto elettrico	Rischio incendio	1	4	4	0,5	0,5	NP	0,5	1,33	BASSO	L'impianto elettrico è costruito secondo le norme di buona tecnica è regolarmente verificato da ditta esterna specializzata con le periodicità previste dalla normativa vigente. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato	Formazione specifica per addetti alle emergenze con modalità e contenuto definiti dalla normativa vigente	Gli estintori sono dislocati in modo opportuno ai piani e sono regolarmente verificati da ditta specializzata		
Impianto elettrico	Rischio per una non corretta manutenzione dell'impianto	1	4	4	0,5	0,5	NP	0,5	1,33	BASSO	L'impianto elettrico è costruito secondo le norme di buona tecnica è regolarmente verificato da ditta esterna specializzata con le periodicità previste dalla normativa vigente. I quadri devono essere mantenuti chiusi	Formazione per mansione	Sistemi di protezione differenziale		
Microclima	Rischi per mancato o non corretto ricambio d'aria	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1,00	ACCETTABILE	Tutti i locali sono dotati di adeguata aerazione	Formazione per mansione			
Microclima	Rischi per una non corretta posizione dei generatori di aria calda	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1,00	ACCETTABILE	I termoconvettori sono posizionati in modo adeguato garantendo ai dipendenti una climatizzazione uniforme e regolabile attraverso termostati installati in ogni locale	Formazione per mansione			



Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Pavimentazione	Rischio di scivolamento per perdita di equilibrio, piede in fallo, rischi di inciampo legato a pavimentazione scivolosa per presenza di oli, grassi, acqua ecc.	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1,00	ACCETTABILE	E' vietato correre. Qualora dovessero presentarsi aree bagnate o insudiate da oli/grassi ecc. è opportuno intervenire repentinamente con adeguati adsorbenti ed effettuare la conseguente rimozione con le normali precauzioni. Le attività di pulizia vengono effettuate normalmente in momenti in cui il personale non è presente o non transita. Se necessario la ditta fornitrice deve apporre il segnale che indica la presenza di pavimentazione bagnata	Formazione per mansione			
Pavimentazione	Rischi di caduta per presenza di dislivelli	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Nell'area non sono presenti dislivelli	Formazione per mansione			
Pavimentazione	Rischio per mancata pulizia e igiene	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	L'attività di pulizia e sanificazione è affidata a ditta esterna che opera in base a quanto stipulato da contratto	Formazione per mansione			
Scale	Rischi di caduta e scivolamenti	1	4	4	0,5	0,5	NP	NP	2,00	BASSO	Le scale sono costruite a regola d'arte.	Formazione per mansione			
Scale Portatili	Rischio di caduta dall'alto	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Le scale portatili si utilizzano per lavori in quota solo quando l'uso di attrezzature più sicure non è giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego o delle caratteristiche non modificabili dei luoghi. Le scale sono conformi alla normativa vigente e sono adeguatamente mantenute.	Formazione per mansione			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Scale Portatili	Rischio di caduta e scivolamento	1	4	4	0,5	0,5	0,5	NP	1,33	BASSO	Le scale portatili si utilizzano per lavori in quota solo quando l'uso di attrezzature più sicure non è giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego o delle caratteristiche non modificabili dei luoghi. Le scale sono conformi alla normativa vigente e sono adeguatamente mantenute.	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	
Scariche atmosferiche	Incidenti di natura elettrica (folgorazione)	1	4	4	0,5	0,5	NP	NP	2,00	BASSO	Valutazione del rischio da scariche atmosferiche	Formazione per mansione			
Scariche atmosferiche	Rischio incendio o esplosione	1	4	4	0,5	0,5	NP	NP	2,00	BASSO	Valutazione del rischio da scariche atmosferiche	Formazione per mansione			
Segnaletica	Rischi per una non corretta posizione della segnaletica	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	La segnaletica è adeguatamente predisposta e si presenta in buono stato	Formazione per mansione			
Segnaletica	Rischi per una non corretta manutenzione della segnaletica	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Lo stato della segnaletica presente nell'edificio è verificato durante lo svolgimento dei sopralluoghi per la sicurezza.	Formazione per mansione			
Servizi Igienici	Rischi per mancata pulizia e sanificazione	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Le attività di pulizia e sanificazione sono effettuate da ditta esterna con periodicità stabilita da apposito contratto.	Formazione per mansione			
Servizi Igienici	Rischio di contaminazione biologica	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Le attività di pulizia e sanificazione sono effettuate da ditta esterna con periodicità stabilita da apposito contratto.	Formazione per mansione			X



Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Stampanti e Fotocopiatrici	Rischio di esposizione a polveri emesse dalle attrezzature	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Effettuata valutazione del rischio esposizione ad agenti chimici. E' presente una stampante/fotocopiatrice all'interno dell'ufficio di ROF la cui presenza è saltuaria e una presso la stanza di MC la cui presenza è legata ai momenti in cui si effettuano le visite per la sorveglianza sanitaria	Formazione sul rischio di esposizione ad agenti chimici			
Stampanti e Fotocopiatrici	Rischio chimico per contatto in fase di sostituzione dei toner	1	3	3	0,5	0,5	0,5	NP	1,00	ACCETTABILE	Effettuata la valutazione del rischio di esposizione ad agenti chimici. I toner installati non comportano diretto contatto degli inchiostri. E' comunque raccomandata la necessaria attenzione ed in caso di necessità di dispositivi di protezione	Formazione sul rischio di esposizione ad agenti chimici		Guanti in lattice in caso di necessità	X
Stampanti e Fotocopiatrici	Rischi di natura meccanica connessi con l'uso delle attrezzature: ustioni, abrasioni, schiacciamenti ecc.	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1,00	ACCETTABILE	Durante la sostituzione dei toner o in caso d'inzeppamento è necessario prestare particolare attenzione e eventualmente contattare il responsabile informatico.	Formazione sui rischi per mansione			
Stampanti e Fotocopiatrici	Rischio incendio per surriscaldamenti	1	3	3	0,5	0,5	0,5	NP	1,00	ACCETTABILE	Le attrezzature utilizzate sono marcate CE e quindi conformi alla normativa vigente.	Formazione sui rischi per mansione		Gli estintori sono disposti in modo adeguato per piano	
Strutture: Stabilità, solidità	Rischi di crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali	1	4	4	0,5	0,5	NP	NP	2,00	BASSO	Le strutture sono costruite a regola d'arte e sono mantenute in modo adeguato.	Formazione per mansione			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Strutture: conformità dei luoghi di lavoro in riferimento a altezza superficie e cubatura	Rischi di crollo di strutture causati da urti da parte di mezzi aziendali	1	4	4	0,5	0,5	NP	NP	2,00	BASSO	Sono prodotte NC di sistema che comportano analisi della struttura per la verifica della stabilità e successivo ripristino	Formazione per mansione			
Strutture: conformità dei luoghi di lavoro in riferimento a altezza superficie e cubatura	Rischi per dimensioni ridotte dei luoghi di lavoro che comportano mancata salubrità e ergonomia	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	La struttura è stata realizzata in conformità alle normative vigenti e tiene conto di tutti i requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività svolta	Formazione per mansione			
Strutture: Muri, soffitti, finestre e lucernari	Rischi per una non adeguata illuminazione dei luoghi di lavoro	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1,00	ACCETTABILE	La struttura è stata realizzata in conformità alle normative vigenti e tiene conto di tutti i requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività svolta	Formazione per mansione			
Strutture: Buca di ispezione	Rischi per una non adeguata illuminazione dei luoghi di lavoro	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1,00	ACCETTABILE	La struttura è conforme a tiene conto di tutti i requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività svolta	Formazione per mansione			
Strutture: Buca di ispezione	Transito in prossimità della buca	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	La buca è dotata di pannelli che coprono l'incavo. Al termine degli interventi è necessario ripristinare i pannelli e la recinzione mobile attorno alla buca e alla scala di accesso. L'area è interdetta a personale non autorizzato	Formazione per mansione			
Strutture: Buca di ispezione	Cadute e scivolamenti all'interno della buca	1	3	3	0,5	0,5	0,5	NP	1,00	ACCETTABILE	Al termine delle attività all'interno della buca è necessario rimuovere il materiale di risulta, le attrezzature utilizzate e ripulire l'area.	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Strutture: Buca di ispezione	Accessi alla buca: scale e corridoio interno	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	L'accesso alla buca è consentito solo a personale autorizzato. Le scale sono costruite a regola d'arte. Le scale e il corridoio devono essere mantenuti in ordine e devono essere periodicamente puliti. Al termine dei lavori deve essere rimosso il materiale di risulta e gli attrezzi utilizzati. Il corridoio che conduce dalla scala alla buca ha il soffitto ribassato. E' stata predisposta segnaletica gialla/nera per individuare l'ostacolo che è stato rivestito con materiale tale da attutire l'urto eventuale. All'interno della buca può operare un solo addetto.	Formazione per mansione			
Strutture: Buca di ispezione	Rischi legati all'uso di agenti chimici	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	All'interno della buca è vietato l'uso di sostanze infiammabili e/o nocive. E' vietato eseguire lavori di saldatura all'interno della fossa e in prossimità della stessa quando è presente personale che vi opera all'interno.	Formazione per mansione			X
Strutture: Solai	Rischi legati a cedimenti strutturali	1	4	4	0,5	0,5	NP	NP	2,00	BASSO	E' presente la segnaletica indicante il carico max supportato	Formazione per mansione			
Strutture: Garage	Rischio incendio legato alla presenza di mezzi in deposito	1	4	4	0,5	0,5	NP	0,5	1,33	BASSO	E' presente Certificato di Prevenzione incendi che regola il numero max di autovetture presenti. E' vietato fumare e usare fiamme libere.	Formazione per mansione	Estintori dislocati in numero congruo nell'area come da progetto antincendio		

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Tetto	Rischi per caduta dall'alto	1	4	4	0,5	0,5	0,5	0,5	1,00	ACCETTABILE	Il tetto è provvisto di linee vita che consentono a personale autorizzato di intervenire. Tali sistemi sono adeguatamente verificati e controllati come previsto da manuale d'uso e manutenzione	Formazione per mansione	Linee vita	Scarpe antinfortunistiche Imbracature di sicurezza	
Vie di circolazione interne ed esterne: raggiungimento del luogo di lavoro	Rischi caduta e scivolamento	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	I passaggi pedonali sono adeguatamente individuati mediante segnaletica orizzontale e ove possibile verticale	Formazione per mansione			
Vie di circolazione interne ed esterne: raggiungimento del luogo di lavoro	Rischi di investimento/urto con mezzi in moto	1	4	4	0,5	0,5	0,5	NP	1,33	BASSO	L'area è accessibile solo a personale autorizzato. I percorsi pedonali sono adeguatamente individuati	Segnaletica verticale/orizzontale		Indumenti alta visibilità nelle aree esterne	

5.5 Area Lavaggio automezzi

	<b>SCHEDA RISCHIO PER AREA</b>		<b>IMPIANTO DI LAVAGGIO</b>
<i>File Rif.</i>	<i>Allegato 2 Appendice 3 Sed Gen Ed 04 Rev 0</i>		
<b>Azienda</b>	<b>Rosignano Energia Ambiente R.E.A. SpA</b>		
<b>Sede</b>	<b>Le Morelline Due, Rosignano Marittimo</b>		
<b>Elenco attrezzature utilizzate</b>	<b>Elenco agenti chimici</b>		
<b>Utensili manuali</b>	<b>Svitol Spray (Petronas - Divisione Arexons) ml. 200</b>		
<b>Impianto di Lavaggio</b>	<b>Alcool etilico denaturato</b>		
<b>Consolle per azionamento impianto</b>	<b>Agranett Micropan (Eurovix) Deodorizzazione cassonetti Rsu</b>		
<b>pH-metro</b>	<b>ROBOCLEAN</b>		
<b>Becker</b>	<b>Soda caustica perle CLP</b>		
<b>Dispositivi di protezione Individuale per l'accesso all'area</b>	<b>SCARPE ANTINFORTUNISTICHE</b>		
			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Ambiente di lavoro	Rischio chimico legato: -all'uso di agenti chimici per la sanificazione della platea - all'uso di agenti chimici per il lavaggio esterno dei mezzi - alle operazioni di approvvigionamento degli agenti chimici utilizzati - agli interventi di manutenzione - all'emissione di gas di scarico dei mezzi in transito nella platea	1	3	3	0,5	0,375	0,5	0,5	0,80	ACCETTABILE	Sono presenti adeguate istruzioni per la gestione dell'attività Valutazione del rischio di esposizione ad agenti chimici L'area è sufficientemente aerata consentendo un costante e adeguato ricambio d'aria	Formazione al personale addetto	Doccia lavaocchi	DPI specifici per l'attività di lavaggio: Guanti, maschera facciale, occhiali di protezione, tuta protettiva	X
Ambiente di lavoro	Rischio biologico all'interno della platea di lavaggio durante lo svolgimento dell'attività di lavaggio interno cassoni	1	3	3	0,5	0,5	0,5	NP	1,00	ACCETTABILE	Sono effettuati con periodicità trimestrale campionamenti per valutare la presenza di agenti patogeni.	Formazione al personale addetto		DPI specifici per l'attività di lavaggio: Guanti, maschera facciale, occhiali di protezione, tuta protettiva	X
Attrezzature: Lancia lavaggio	Rischi di proiezione dei residui presenti all'interno dei cassoni durante l'attività di lavaggio interno dei cassoni	1	3	3	0,5	0,5	0,5	NP	1,00	ACCETTABILE	Il lavaggio interno dei cassoni deve essere effettuata in autonomia, non deve essere presente in platea alcun dipendente se non quello addetto al lavaggio. Istruzione operativa specifica per l'attività	Formazione al personale addetto		DPI specifici per l'attività di lavaggio: Guanti, maschera facciale, occhiali di protezione, tuta protettiva	
Attrezzature: Lancia lavaggio	Rischi di esposizione a rumore	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Valutazione dei rischi di esposizione a rumore.	Formazione al personale addetto			X



Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Dispositivi di emergenza	Rischi per mancata verifica degli estintori	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Il controllo e la verifica dei dispositivi antincendio è effettuato in base alla normativa vigente ed è affidato a ditta specializzata	Formazione al personale addetto			
Dispositivi di emergenza	Rischi per una non corretta installazione della Porta di emergenza	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	La porta di emergenza installata è marcata CE e il suo funzionamento è verificato con periodicità semestrale	Formazione al personale addetto			
Dispositivi di emergenza	Rischi per mancata verifica del funzionamento della porta di emergenza dotate di maniglie antipanico	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	La porta di emergenza installata è marcata CE e il suo funzionamento è verificato con periodicità semestrale	Formazione al personale addetto			
Dispositivi di emergenza	Rischi per mancata verifica del funzionamento delle luci di emergenza	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Le luci di emergenza sono controllate da ditta specializzata con periodicità semestrale	Formazione al personale addetto			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Emergenze	Mancato rispetto del piano di emergenza	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Il piano di emergenza aziendale è stato redatto e definisce in modo adeguato le modalità di gestione delle emergenze ipotizzate. I dipendenti hanno ricevuto adeguata formazione e svolgono con periodicità annuale la prova di emergenza evacuazione. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato.	Formazione sul piano di emergenza e prove di emergenza			
Emergenze	Piano di emergenza non aggiornato	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Il piano di emergenza aziendale è stato redatto e definisce in modo adeguato le modalità di gestione delle emergenze ipotizzate. I dipendenti hanno ricevuto adeguata formazione e svolgono con periodicità annuale la prova di emergenza evacuazione. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato.	Formazione sul piano di emergenza e prove di emergenza			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Emergenze	Cedimenti strutturali per terremoti, allagamenti ecc.	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	La struttura è regolarmente collaudata. Durante i sopralluoghi si verifica il buono stato della struttura. In caso di eventi che possono aver causato danni si procede a valutazione e ripristino mediante tecnici e ditte specializzate.	Formazione per mansione			
Generatori di aria calda	Rischio legati a un non corretto funzionamento dell'attrezzatura	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1,00	ACCETTABILE	Viene effettuata regolare manutenzione affidata a Ditta Specializzata	Formazione per mansione			
Impianto elettrico	Rischio incendio	1	3	3	0,5	0,5	NP	0,5	1,00	ACCETTABILE	L'impianto elettrico è costruito secondo le norme di buona tecnica è regolarmente verificato da ditta esterna specializzata con le periodicità previste dalla normativa vigente. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato	Formazione specifica per addetti alle emergenze con modalità e contenuto definiti dalla normativa vigente	Gli estintori sono dislocati in modo opportuno ai piani e sono regolarmente verificati da ditta specializzata		

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Impianto elettrico	Rischio per una non corretta manutenzione dell'impianto	1	4	4	0,5	0,5	NP	0,5	1,33	BASSO	L'impianto elettrico è costruito secondo le norme di buona tecnica è regolarmente verificato da ditta esterna specializzata con le periodicità previste dalla normativa vigente. I quadri devono essere mantenuti chiusi	Formazione al personale addetto	Sistemi di protezione differenziale		
Microclima	Rischi per mancato o non corretto ricambio d'aria	1	2	2	0,5	0,5	NP	0,5	0,67	ACCETTABILE	Tutti i locali sono dotati di adeguata aerazione	Formazione per mansione			
Pavimentazione	Rischio di scivolamento per perdita di equilibrio, piede in fallo, rischi di inciampo legato a pavimentazione scivolosa per presenza di oli, grassi, acqua ecc.	1	2	2	0,5	0,5	0,5	NP	0,67	ACCETTABILE	La pavimentazione deve essere mantenuta sgombra da inciampi e deve essere effettuata la necessaria pulizia al termine del lavaggio. Riporre le attrezzature utilizzate per la pulizia al termine dell'attività	Formazione per mansione		DPI specifici per l'attività di lavaggio: Guanti, maschera facciale, occhiali di protezione, tuta protettiva	
Pavimentazione	Rischi di caduta per presenza di dislivelli	1	1	1	0,5	0,5	0,5	NP	0,33	ACCETTABILE	Sono presenti dislivelli: prestare le dovute cautele.	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	
Pavimentazione	Rischio per mancata pulizia e igiene	1	1	1	0,5	0,5	NP	NP	0,50	ACCETTABILE	L'area deve essere ripulita al termine dell'attività di lavaggio. Gli impianti tecnici sono mantenuti in ordine dal conduttore dell'impianto di lavaggio	Formazione per mansione			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Scale per accesso alla piattaforma	Rischi di caduta e scivolamenti	1	3	3	0,5	0,5	0,5	NP	1,00	ACCETTABILE	Le scale sono costruite a regola d'arte.	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	
Scale per accesso alla piattaforma	Rischi di caduta e/o scivolamento dalle scale	1	3	3	0,5	0,5	0,5	NP	1,00	ACCETTABILE	Le scale sono costruite a regola d'arte e sono adeguatamente mantenute	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	
Scale Portatili	Rischio di caduta dall'alto	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Le scale portatili si utilizzano per lavori in quota solo quando l'uso di attrezzature più sicure non è giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego o delle caratteristiche non modificabili dei luoghi. Le scale sono conformi alla normativa vigente e sono adeguatamente mantenute.	Formazione per mansione			
Scale Portatili	Rischio di caduta e scivolamento	1	3	3	0,5	0,5	0,5	NP	1,00	ACCETTABILE	Le scale portatili si utilizzano per lavori in quota solo quando l'uso di attrezzature più sicure non è giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego o delle caratteristiche non modificabili dei luoghi. Le scale sono conformi alla normativa vigente e sono adeguatamente mantenute.	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore				Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					Organizzativo	Formazione	DPI	DPC							
Scariche atmosferiche	Incidenti di natura elettrica (folgorazione)	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Valutazione del rischio da scariche atmosferiche	Formazione per mansione			
Scariche atmosferiche	Rischio incendio o esplosione	1	4	4	0,5	0,5	NP	NP	2,00	BASSO	Valutazione del rischio da scariche atmosferiche	Formazione per mansione			
Segnaletica	Rischi per una non corretta posizione della segnaletica	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	La segnaletica è adeguatamente predisposta e si presenta in buono stato	Formazione per mansione			
Segnaletica	Rischi per una non corretta manutenzione della segnaletica	1	3	3	0,5	0,5	NP	0,5	1,00	ACCETTABILE	Lo stato della segnaletica presente nell'edificio è verificato durante lo svolgimento dei sopralluoghi per la sicurezza.	Formazione per mansione			
Stoccaggi: Agenti per il lavaggio	Rischi per un non corretto stoccaggio del materiale	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	I prodotti sono adeguatamente stoccati. L'acido cloridrico al 33% e all'ipoclorito di sodio sono stoccati in apposito container provvisto di bacino di contenimento.	Formazione per mansione Devono essere affisse le indicazioni del contenuto e della pericolosità degli agenti chimici stoccati. Devono essere presenti le schede di sicurezza dei prodotti			
Strutture: Stabilità, solidità	Rischi di crollo di pareti per cedimenti strutturali	1	4	4	0,5	0,5	NP	NP	2,00	BASSO	Le strutture sono costruite a regola d'arte e sono mantenute in modo adeguato.	Formazione per mansione			
Strutture: conformità dei luoghi di lavoro in riferimento a altezza superficie e cubatura	Rischi di crollo di strutture causati da urti da parte di mezzi aziendali	1	4	4	0,5	0,5	NP	NP	2,00	BASSO	Sono prodotte NC di sistema che comportano analisi della struttura per la verifica della stabilità e successivo ripristino	Formazione per mansione			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Strutture: conformità dei luoghi di lavoro in riferimento a altezza superficie e cubatura	Rischi per dimensioni ridotte dei luoghi di lavoro che comportano mancata salubrità e ergonomia	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	La struttura è stata realizzata in conformità alle normative vigenti e tiene conto di tutti i requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività svolta	Formazione per mansione			
Strutture: Muri, soffitti, finestre e lucernari	Rischi per una non adeguata illuminazione dei luoghi di lavoro	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	La struttura è stata realizzata in conformità alle normative vigenti e tiene conto di tutti i requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività svolta	Formazione per mansione			
Strutture: piattaforma per lavaggio	Rischio di inciampo per l'accesso alla piattaforma	1	3	3	0,5	0,5	0,5	NP	1,00	ACCETTABILE	La Piattaforma è stata costruita a regola d'arte. E' presente un cancello che durante l'attività di lavaggio rimane chiuso	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	
Strutture: piattaforma per lavaggio	Rischio di caduta dall'alto della piattaforma	1	4	4	0,5	0,5	NP	0,5	1,33	BASSO	La Piattaforma è stata costruita a regola d'arte. La piattaforma è dotata di adeguato parapetto con fascia intermedia e di arresto piede	Formazione per mansione	Strutture dotata di adeguati parapetti		




Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Strutture: piattaforma per lavaggio	Rischio di urto della piattaforma con il mezzo in transito nella platea	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	La Piattaforma è stata costruita a regola d'arte. La piattaforma è dotata di un dispositivo che non consente l'apertura del cancello se la stessa non è ritornata in posizione di riposo. E' inoltre presente un dispositivo luminoso e sonoro che segnala che la piattaforma è sporgente	Formazione per mansione			
Tetto	Rischi per caduta dall'alto	1	4	4	0,5	0,5	0,5	0,5	1,00	ACCETTABILE	Il tetto è provvisto di linee vita che consentono a personale autorizzato di intervenire. Tali sistemi sono adeguatamente verificati e controllati come previsto da manuale d'uso e manutenzione	Formazione al personale addetto (se presente)	Linee vita	Scarpe antinfortunistiche Imbracature di sicurezza	



Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Vie di circolazione interne ed esterne: raggiungimento del luogo di lavoro e all'interno della platea di lavaggio	Rischi caduta e scivolamento	1	3	3	0,5	0,5	0,5	NP	1,00	ACCETTABILE	L'area è accessibile solo a personale autorizzato. I percorsi pedonali sono adeguatamente individuati. All'interno della platea non deve essere presente se non l'addetto al lavaggio interno. Durante l'attività di lavaggio della platea, del sottoscocca e dell'esterno del mezzo non deve essere presente personale: il conduttore dell'impianto di lavaggio gestisce il lavaggio dalla cabina di controllo.	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Vie di circolazione interne ed esterne: raggiungimento del luogo di lavoro e all'interno della platea di lavaggio	Rischi di investimento/urto con mezzi in moto	1	4	4	0,5	0,5	NP	NP	2,00	BASSO	L'area è accessibile solo a personale autorizzato. I percorsi pedonali sono adeguatamente individuati. All'interno della platea non deve essere presente se non l'addetto al lavaggio interno. Durante l'attività di lavaggio della platea, del sottoscocca e dell'esterno del mezzo non deve essere presente personale: il conduttore dell'impianto di lavaggio gestisce il lavaggio dalla cabina di controllo.	Segnaletica verticale/orizzontale		Indumenti alta visibilità nelle aree esterne	

5.6 Strade, piazzali e parcheggio coperto

	<b>SCHEMA RISCHIO PER AREA</b>		<b>STRADE, PIAZZALI E PARCHEGGIO COPERTO</b>
<i>File Rif.</i>	<i>Allegato 2 Appendice 3 Sed Gen Ed 04 Rev 0</i>		
<b>Azienda</b>	Rosignano Energia Ambiente R.E.A. SpA		
<b>Sede</b>	Le Morelline Due, Rosignano Marittimo		
<b>Elenco attrezzature utilizzate</b>	<b>Elenco agenti chimici</b>		
<b>Mezzi operativi</b>	<b>Polveri</b>		
	Emissioni da traffico veicolare		
<b>Dispositivi di protezione Individuale per l'accesso all'area</b>	<b>SCARPE ANTINFORTUNISTICHE</b>	<b>INDUMENTI ALTA VISIBILITA'</b>	
			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Ambiente di lavoro	Rischio chimico legato all'emissione di gas di scarico dei mezzi e polveri	1	3	3	0,5	0,5	0,5	NP	1,00	ACCETTABILE	I mezzi in sosta devono essere tenuti spenti	Formazione per mansione		Maschera protezione vie respiratorie in caso di necessità	X
Ambiente di lavoro	Rischio incendio	1	4	4	0,5	0,5	NP	0,5	1,33	BASSO	Mantenere l'ordine e la pulizia evitando di depositare materiali in luoghi inopportuni (es. punti di transito) Gli estintori sono adeguatamente verificati da ditta esterna incaricata	Formazione al personale addetto alle emergenze	Estintori adeguatamente dislocati nell'area		
Dispositivi di emergenza	Rischi per mancata verifica degli estintori	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Il controllo e la verifica dei dispositivi antincendio è effettuato in base alla normativa vigente ed è affidato a ditta specializzata	Formazione al personale addetto			
Dispositivi di emergenza	Rischi per mancata verifica del funzionamento delle luci di emergenza nel passaggio pedonale sotto tettoia	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Le luci di emergenza sono controllate da ditta specializzata con periodicità semestrale	Formazione al personale addetto			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Emergenze	Mancato rispetto del piano di emergenza	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Il piano di emergenza aziendale è stato redatto e definisce in modo adeguato le modalità di gestione delle emergenze ipotizzate. I dipendenti hanno ricevuto adeguata formazione e svolgono con periodicità annuale la prova di emergenza evacuazione. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato.	Formazione sul piano di emergenza e prove di emergenza			

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Emergenze	Piano di emergenza non aggiornato	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	Il piano di emergenza aziendale è stato redatto e definisce in modo adeguato le modalità di gestione delle emergenze ipotizzate. I dipendenti hanno ricevuto adeguata formazione e svolgono con periodicità annuale la prova di emergenza evacuazione. Il personale addetto alle emergenze è adeguatamente individuato e nominato.	Formazione sul piano di emergenza e prove di emergenza			
Emergenze	Cedimenti strutturali per terremoti, allagamenti ecc.	1	3	3	0,5	0,5	NP	NP	1,50	BASSO	La struttura è regolarmente collaudata. Durante i sopralluoghi si verifica il buono stato della struttura. In caso di eventi che possono aver causato danni si procede a valutazione e ripristino mediante tecnici e ditte specializzate.				

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Pavimentazione	Rischio di scivolamento per perdita di equilibrio, piede in fallo, rischi di inciampo legato a pavimentazione scivolosa per presenza di oli, grassi, acqua ecc.	1	3	3	0,5	0,5	0,5	NP	1,00	ACCETTABILE	La pavimentazione deve essere mantenuta sgombra da inciampi ed periodicamente ripulita con mezzi meccanici (spazzatrici)	Formazione per mansione		Scarpe antinfortunistiche	
Pavimentazione	Rischi di caduta per presenza di dislivelli	1	1	1	0,5	0,5	NP	NP	0,50	ACCETTABILE	Sono presenti dislivelli: prestare le dovute cautele.	Formazione per mansione			
Pavimentazione	Rischio per mancata pulizia e igiene	1	1	1	0,5	0,5	NP	NP	0,50	ACCETTABILE	L'area deve essere ripulita al termine dell'attività di lavaggio. Gli impianti tecnici sono mantenuti in ordine dal conduttore dell'impianto di lavaggio	Formazione per mansione			
Scariche atmosferiche	Incidenti di natura elettrica (folgorazione)	1	4	4	0,5	0,5	NP	NP	2,00	BASSO	Valutazione del rischio da scariche atmosferiche				
Scariche atmosferiche	Rischio incendio o esplosione	1	4	4	0,5	0,5	NP	NP	2,00	BASSO	Valutazione del rischio da scariche atmosferiche				
Segnaletica	Rischi per una non corretta posizione della segnaletica	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1,00	ACCETTABILE	La segnaletica è adeguatamente predisposta e si presenta in buono stato				

Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Segnaletica	Rischi per una non corretta manutenzione della segnaletica	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1,00	ACCETTABILE	Lo stato della segnaletica presente nell'edificio è verificato durante lo svolgimento dei sopralluoghi per la sicurezza.				
Strutture: Stabilità, solidità	Rischi di crollo per cedimenti strutturali	1	2	2	0,5	0,5	NP	NP	1,00	ACCETTABILE	Le strutture sono costruite a regola d'arte e sono mantenute in modo adeguato.				
Strutture: Stabilità, solidità	Rischi di crollo di strutture causati da urti da parte di mezzi aziendali	1	4	4	0,5	0,5	NP	NP	2,00	BASSO	Sono prodotte NC di sistema che comportano analisi della struttura per la verifica della stabilità e successivo ripristino				
Strade e piazzali	Rischi caduta e scivolamento per terreno sconnesso	1	3	3	0,5	0,5	0,5	NP	1,00	ACCETTABILE	I percorsi pedonali sono adeguatamente individuati. La pavimentazione è correttamente mantenuta. In caso di formazione di buche o sconnessioni il personale è tenuto a segnalare al proprio responsabile affinché si provveda alla riparazione			Scarpe antinfortunistiche	



Scenario	Rischio Atteso	P	D	R	Fattore Organizzativo	Fattore Formazione	Fattore DPI	Fattore DPC	Rr	Livello di Rischio	Organizzazione	Formazione e informazione	DPC	DPI	Sorveglianza Sanitaria
					F <sub>o</sub>	F <sub>f</sub>	F <sub>d</sub>	F <sub>c</sub>							
Strade e piazzali	Rischi di investimento/urto con mezzi in moto o con ostacoli fissi	1	4	4	0,5	0,5	0,5	NP	1,33	BASSO	I percorsi pedonali sono adeguatamente individuati. La presenza degli ostacoli è prontamente segnalata	Segnaletica verticale/orizzontale		Indumenti alta visibilità nelle aree esterne	
Strade e piazzali	Rischi legati alla presenza di ditte esterne	2	2	4	0,5	0,5	0,5	NP	1,33	BASSO	L'ingresso di personale esterno è consentito solo a seguito di autorizzazione. Ciascuna ditta in ingresso ha ricevuto in fase di definizione dell'ordine, l'estratto dei rischi di area oltre che se necessario un documento di valutazione dei rischi di interferenza per l'attività specifica.	Segnaletica verticale/orizzontale		Indumenti alta visibilità nelle aree esterne	